Il 28 aprile 2024 è scomparsa Dianora Poletti e nell'immediatezza del dolore poche righe vogliono ricordarla agli amici e colleghi che l'hanno conosciuta e ne hanno apprezzato le doti scientifiche e umane.

Dianora Poletti si era laureata con lode nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Pisa nel 1981 ed aveva conseguito nel 1987 il titolo di Dottore di ricerca, sotto la guida di Ugo Natoli e Lina Bigliazzi Geri. Nell'Università di Pisa ha poi percorso tutta la sua carriera accademica, prima come ricercatrice, poi come professoressa associata e, dal 2004, come professoressa ordinaria presso la Facoltà di Economia. Nel 2012 si era trasferita presso il Dipartimento di Giurisprudenza, dove era rimasta fino al 2022, quando dal Consiglio Superiore della Magistratura era stata nominata consigliere di Cassazione per meriti insigni.

Instancabile nel suo impegno di studiosa, ha sempre fatto della ricerca un terreno di scoperta e di innovazione, unendo al rigore che le giungeva dalla Sua scuola e dai Suoi Maestri la Sua personale originalità e vivacità creativa.

L'attività scientifica di Dianora è stata sempre caratterizzata dall'attenzione verso temi che hanno poi trovato significativo riscontro nella prassi giurisprudenziale ed altresì sollecitato riforme legislative. Da esperta della responsabilità civile, con i suoi primi contributi in tema di danno biologico da infortunio sul lavoro e da sinistro stradale (confluiti nella monografia del 1996 *Danni alla persona negli 'accidenti' da lavoro e da automobile*) ha dato un significativo impulso alla riforma legislativa delle tabelle liquidative Inail attuata nell'anno 2000 (riforma alla quale Dianora ha attivamente contribuito), nonché all'adozione delle tabelle liquidative delle menomazioni micropermanenti da responsabilità stradale. Gli studi in tema di circolazione immobiliare (oggetto della seconda monografia del 2003 *Regole risolutive di conflitti e tutela risarcitoria*) sono poi continuati nei successivi saggi dedicati alle nuove modalità di accesso alla proprietà abitativa, specie ad opera di soggetti vulnerabili. Assai numerosi, infine, i contributi sui rapporti tra diritto e tecnologia, estesi ai dati personali, alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, temi sui quali Dianora è stata promotrice di significative iniziative convegnistiche.

Grandi la Sua disponibilità verso l'insegnamento e la Sua dedizione nell'impegno al servizio dell'Università di Pisa dove ha ricoperto numerose cariche istituzionali: Preside della Facoltà di Economia, componente del Senato Accademico e Presidente del Presidio della Qualità, Coordinatrice del Gruppo di lavoro per la redazione del Piano strategico 2018-2020. Nel Dipartimento di Giurisprudenza è stata Presidente del Centro di ricerca interdipartimentale in Diritto e Tecnologie di Frontiera e Direttrice del Master in *Internet Ecosystem.* A riconoscimento di tale intenso impegno il 27 marzo 2024 era stata insignita dell'Ordine del Cherubino.

Un triste destino la accomuna alla Sua Maestra Lina Bigliazzi Geri, alla quale, nel ricordarLa, Marco Comporti rivolse allora un saluto che dobbiamo purtroppo oggi ripetere a Lei: "cara amica, ti sia lieve la terra".